TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_2536_071

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

INTENDENZA GENERALE
DELL'ESERCITO
Nazionale d'Italia

Palermo 23. 2. 61.

Mia cara Bice = Dicono che l'inferno è tutto selciato di buone intenzioni. Io non lo credo — perchè vi ha tanta copia di cattive e orribili azioni nel mondo, tanta abbondanza di assassinii, di imposture, di ~~[illegible]~~ che non rimane posto [illegible] per un pavimento di mezzo carattere — Credo piuttosto che con tutte le altre buone intenzioni anche la tua di scrivermi di sovente sarà già andata a popolare qualche celletta segreta del Purgatorio — non domando un castigo maggiore per te; anzi per aprirti schietto l'animo mio, voglio manifestarti che se fossi Papa vorrei assicurarti fin d'ora

BOU ms/p. 2536/71

una buona indulgenza plenaria. I peccati de' miei simili possono addolorarmi ma non sorprendermi; e a dispetto d'ogni tortura mi sono imposto il compito d'un amnistia generale, tanto sono generoso anche contro a' miei interessi — Assicurati però che nel caso di cui si tratta non ho mancato d'addossare la colpa al Carnevalone, alla Quaresima, al mal tempo, e perfino alla posta — tempo per redimerti anche di questa piccola ombra di peccato veniale. E quando ho esaurito tutte le circostanze attenuanti a tuo riguardo, mi volto ad accusare le circostanze aggravanti che mi circondano, lo scirocco, il vento, la neve di Palermo che mi rendono più che mai

sensibile a quello degno epistolare.
Neppure dalla Mamma ho mai avuto
parola dappoi che sono in Sicilia; per
cui puoi immaginarti come io viva
allegro e sereno. Quando mai la Rim-
membranza mi è stampata così sinceramente
schiavo del Dovere, Ah! io mi induceva
a ravvolgermi di nuovo in quelle pa-
stoje dopo essermene così felicemente
liberato! Ti annuncio che quest'aria
Palermo mi ha fatto un tristissimo ef-
fetto; mi sembra di essere quello che
era anni addietro a Colloredo, e me-
no anche presso a poco l'ugual vita.
Sì e già per colline, per boschi per
giardini tutto il giorno con tanto
di mustone a Mamma Natura
la quale mi ne ricompensa fa-

BCU ms 2536/71

cendemi sembrare brutto tutto ciò che è
bello e triste tuttociò che dovrebbe essere
allegro. Meno male che giovedì o alla
più lunga Domenica questa vitaccia sarà
finita, e rivedrò Napoli e Genova e
Milano. Prima della metà di Marzo
conterei di tentare per due o tre giorni
la cura dei tortelli; e se non riesce
converrà che mi persuada di aver oggi-
mai lo stomaco guasto. Intanto ti
auguro salute ed ingoiate a voi
tutti; e ti prego anche, se hai tempo,
a volermi anticipare due righe indi-
rizzandole a Napoli. Mi accorgo che non
ti ho dato nessuna notizia di qui, fuori
di mio malumore. Ma è probabilmente
lo stesso perchè non ci è nessuna Lusiano
Vieni
Addio
Tuo aff.mo
Ippolito Nievo

INTENDENZA GENERALE

DELL'ESERCITO

Nazionale d'Italia

Palermo 23. 7. 61.

Mia cara Bice — Dicevi che l'in-
ferno è tutto selciato di buone in-
tenzioni. Io non lo credo — perchè
vi ha tanta copia di cattive e orri-
bili azioni nel mondo, tanta abbon-
danza di assassinii, di ingiustizie, di
[illegible] che non [illegible] gli
giù per me pavimento di mezzo ca-
rattere — Credo piuttosto che con tutte
le altre buone intenzioni anche la